



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

Elezioni amministrative 2024

composto dai seguenti magistrati:

Daniela Piacente	Presidente
Donatella Palumbo	Componente
Antonio Arnò	Componente

Seduta del giorno 11 febbraio 2025

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante «*Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*», che detta, tra l'altro, disposizioni in tema di limiti e pubblicità delle spese elettorali dei candidati (art. 7), tipologia delle spese elettorali (art. 11), pubblicità e controllo delle spese elettorali di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati (art. 12), pubblicità e controllo delle spese elettorali dei candidati (art. 14) e sanzioni (art. 15);

VISTO, in particolare, l'art. 11 della l. n. 515/1993, in base al quale per spese relative alla campagna elettorale si intendono quelle relative: *a)* alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda; *b)* alla distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera *a)*, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri; *c)* all'organizzazione di manifestazioni di

propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo; d) alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali; e) al personale utilizzato e a ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale (comma 1); le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate (comma 2);

VISTO, altresì, l'art. 12, comma 1, della l. n. 515/1993 (modificato dall'art. 14-bis, comma 1, del d.l. 28 dicembre 2013, n. 149, nel testo integrato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 13), che impone ai rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati presenti nell'elezione per la Camera dei deputati o il Senato della Repubblica di presentare alla Corte dei conti, entro quarantacinque giorni dall'insediamento delle rispettive Camere, il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento;

VISTA la legge 6 luglio 2012, n. 96, recante «*Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali*»;

VISTO, in particolare, l'art. 13, comma 6, della l. n. 96/2012 (modificato dall'art. 33, comma 3, lett. a), del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116), che estende alle elezioni nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti le disposizioni di cui agli artt. 7 (comma 2, 3, 4, 6, 7 e 8), 11, 12 (comma 1, 2, 3, 3-bis, 4), 13, 14 e 15 (comma 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 primo periodo, 15, 16 primo periodo e 19) della l. n. 515/1993;

VISTO l'art. 33, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116), che ha successivamente modificato l'art. 13, comma 6, della citata legge 6 luglio 2012, n. 96, intestando alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da

partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

VISTO, altresì, l'art. 13, comma 7, della l. n. 96/2012 (modificato dall'art. 14-bis, comma 2, del d.l. n. 149/2013 nonché dall'art. 33, comma 3, lett. b), del d.l. n. 91/2014), in base al quale, in caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali da parte dei partiti, movimenti politici e liste per i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, il collegio istituito presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 50.000 a € 500.000;

VISTI i commi 15 e 16, dell'art. 15 della legge n. 515/1993, espressamente richiamati dall'art. 13, comma 6, lett. f) della legge n. 96 del 2012, che prevedono una sanzione amministrativa, rispettivamente, *“in caso di mancata indicazione nei consuntivi...delle fonti di finanziamento”* e in caso di *“riscontrata violazione dei limiti di spesa”*;

VISTA la l. 2 maggio 1974, n. 195 («Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici») e, in particolare, l'art. 7 (modificato dall'art. 9, comma 28, della l. n. 96/2012 e, successivamente, dall'art. 1, comma 19, della l. 9 gennaio 2019, n. 3), il quale – dopo aver sancito il divieto di finanziamenti o contributi, sotto qualsiasi forma e in qualsiasi modo erogati, da parte di organi della pubblica amministrazione di enti pubblici, di società con partecipazione di capitale pubblico superiore al 20% o di società controllate da queste ultime, nonché delle cooperative sociali e dei consorzi disciplinati dalla l. 8 novembre 1991, n. 381, a favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative e di gruppi parlamentari (comma 1) – vieta altresì i finanziamenti o i contributi sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, da parte di società non comprese tra quelle prima elencate in favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative o gruppi parlamentari, salvo che tali finanziamenti o contributi siano stati deliberati dall'organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio e sempre che non siano comunque vietati dalla legge (comma 2), contemplando un regime sanzionatorio per la violazione di tali disposizioni (comma 3);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 24/2013/INPR, con cui sono stati approvati i «*Primi indirizzi interpretativi*

inerenti all'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti»;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 12/2014/QMIG, che enuncia gli orientamenti in merito all'adeguamento dei profili organizzativi del controllo alle novità normative introdotte dal d.l. n. 149/2013 e relativa legge di conversione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2024, che ha fissato per il giorno di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 le consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali e per il giorno di domenica 23 e lunedì 24 giugno 2024 l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci;

VISTO l'elenco dei comuni pugliesi interessati dal turno ordinario di elezioni amministrative dell'anno 2024, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione centrale dei servizi elettorali, tra i quali figura il Comune di Manfredonia (FG), avente una popolazione superiore a 30.000 abitanti e, pertanto, soggetto al controllo da parte del Collegio preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 1 del 22 luglio 2024, con il quale è stato costituito il Collegio di controllo sulle spese elettorali relative alle consultazioni elettorali dell'anno 2024;

VISTA la delibera di questo Collegio n. 105/2024/CSE del 29 luglio 2024, con cui è stata chiesta, ai Presidenti dei Consigli comunali interessati dalle elezioni amministrative, la trasmissione di informazioni e dati propedeutici all'attività di verifica (numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali; data del decreto prefettizio di convocazione dei comizi elettorali; l'elenco dei partiti, movimenti o liste che hanno partecipato alle elezioni; la data di insediamento del nuovo consiglio comunale);

VISTA l'ordinanza n. 3 del 4 febbraio 2025 con cui il Collegio è stato convocato per l'odierna adunanza;

RILEVATO CHE

- sono pervenuti i consuntivi dei seguenti partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati partecipanti alle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024 nel **Comune di Manfredonia** (FG):

1. **AGIAMO**
2. **ANTONIO TASSO SINDACO**
3. **CHIAMAMI PER NOME**
4. **CITTA' PROTAGONISTA**
5. **CON MANFREDONIA**
6. **FORZA ITALIA**
7. **FORZA MANFREDONIA**
8. **FRATELLI D'ITALIA**
9. **GENERAZIONE VIVA**
10. **LA MARCA SINDACO**
11. **MANFREDONIA AL CENTRO**
12. **MANFREDONIA CIVICA**
13. **MOVIMENTO 5 STELLE**
14. **NOI SIAMO MANFREDONIA**
15. **MOLO 21- CAMBIAMO ROTTA**
16. **PARTITO DEMOCRATICO**
17. **PROGETTO POPOLARE**
18. **SIPONTUM**
19. **STRADA FACENDO**
20. **UDC – Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro**
21. **UGO GALLI SINDACO**

- a fronte delle ventuno liste sopra citate, sedici hanno attestato di non aver ricevuto finanziamenti e di non aver sostenuto spese per la campagna elettorale (Agiamo; Antonio Tasso Sindaco; Chiamami per Nome; Città Protagonista; Forza Manfredonia; Fratelli d'Italia; Generazione Viva; La Marca Sindaco; Manfredonia al Centro; Movimento 5 Stelle; Noi Siamo Manfredonia; Progetto Popolare; Sipontum; Strada Facendo; UDC; Ugo Galli Sindaco);

- una volta acquisiti i consuntivi, in numerose ipotesi si è reso necessario formulare richieste istruttorie integrative riguardanti l'indicazione delle fonti di finanziamento, la completezza della documentazione volta a comprovare l'avvenuto pagamento e l'osservanza delle disposizioni relative alle contribuzioni private (tra cui, l'adozione della delibera autorizzativa o determina equipollente e iscrizione in bilancio per quelle provenienti da società).

PRECISATO CHE

- ai fini del calcolo del termine di sei mesi “*dalla presentazione dei consuntivi alla Corte dei conti*”, entro il quale concludere il controllo (v. art. 12, comma 3, della legge 515/1993, cui l’art. 13, comma 6, lett. c) della l. n. 96/2012 fa rinvio), il *dies a quo* è stato individuato nella data di scadenza *ex lege* prevista per la trasmissione dei consuntivi (45 giorni dall’insediamento del Consiglio comunale), in quanto, a tale data, alcune liste non avevano ancora provveduto al deposito del rendiconto (Agiamo; Antonio Tasso Sindaco; Chiamami per Nome; Città Protagonista; Con Manfredonia; Forza Manfredonia; Generazione Viva; La Marca Sindaco; Manfredonia al Centro; Manfredonia Civica; Movimento 5 Stelle; Noi Siamo Manfredonia; Molo 21; Partito Democratico; Progetto Popolare; Sipontum; Strada Facendo; Ugo Galli Sindaco);

- il Consiglio comunale di Manfredonia (FG) si è insediato il 29 luglio 2024, facendo decorrere il termine di 45 giorni per l’invio dei consuntivi (con scadenza al 12 settembre 2024);

- quasi tutti i rendiconti sono stati presentati nei termini di legge, salvo alcuni ritardi da parte di un certo numero di liste che vi hanno provveduto solo a seguito di formale sollecito da parte di questa Sezione (liste: *Strada Facendo* e *Movimento 5 Stelle*).

- stante la natura non perentoria del *dies a quo* fissato dalla legge n. 515/1993 (cfr. delibera n. 24/2013 della Sezione delle autonomie, secondo cui non può configurarsi omissione sanzionabile se non dopo una formale messa in mora che sia rimasta inevasa), il Collegio ritiene che siano stati regolarmente presentati tutti i rendiconti;

- ai sensi dell’art. 12, comma 3, della l. n. 515/1993, richiamato dall’art. 13, comma 6, lett. c), della l. n. 96/2012, il controllo di questo Collegio si è limitato alla verifica della conformità alla legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse;

- in particolare, sul versante delle spese, sono stati verificati il rispetto dei limiti massimi imposti dall’art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012, la loro riconducibilità alla tipologia elencata dal primo comma dell’art. 11 della legge n. 515/938, richiamato dall’art. 13, comma 6, della legge n. 96/2012, la

riferibilità, anche dal punto vista cronologico, alla campagna elettorale e l'esistenza di finanziamenti a copertura;

- non sono emersi casi di elargizione di somme superiori al tetto (€ 3.000,00) oltre il quale è necessaria la c.d. "*dichiarazione congiunta*", ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 659 del 1981, come modificato dall'art. 1, comma 18, della legge n. 3 del 2019, ovvero il superamento del tetto di cui all'art. 49, comma 3 bis, del d.lgs. n. 231/2007 e successive modifiche (limitazioni all'uso del contante), né la violazione dell'art. 10 del decreto-legge n. 149 del 2013, che, ai commi 7 e 8, stabilisce un tetto di € 100.000,00 annui per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche e dalle persone giuridiche in favore dei partiti politici;

- è stata rilevata un'ipotesi di finanziamento erogato da società in violazione dell'art. 7, comma 2, della legge n. 195 del 1974, per il quale si procede alla segnalazione alla competente Procura della Repubblica (Lista "*Con Manfredonia*");

- per il resto, l'analisi complessiva dei rendiconti non ha evidenziato rilevanti profili di difformità rispetto alla disciplina normativa e le irregolarità riscontrate non sono suscettibili di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15, comma 15 e 16, della legge n. 515/93 (richiamate dall'art. 13, comma 6, lettera f), della legge n. 96/2012), nonché dall'art. 13, comma 7, della legge n. 96 del 2012;

P.Q.M.

il Collegio di controllo sulle spese elettorali costituito presso la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti

ACCERTA

nei limiti sopra indicati, la conformità alla legge delle spese sostenute dai partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati partecipanti alle elezioni amministrative in data 8-9 giugno 2024 nel Comune di Manfredonia (FG) e la regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse, come da dettagliato referto sugli esiti del controllo eseguito sulle spese elettorali di ciascuna lista, allegato alla presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione, a cura della Segreteria della Sezione, della presente deliberazione e dell'allegato referto al Presidente del Consiglio comunale di Manfredonia (FG), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l. n. 515/1993 (richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c) della legge n. 96 del 2012), nonché alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia per le eventuali iniziative di competenza, in ragione di quanto rilevato con riferimento alle previsioni dell'art. 7, commi 2 e 3, della legge n. 195/1974.

Così deliberato in Bari nella camera di consiglio dell'11 febbraio 2025.

La Presidente del Collegio

F.to Daniela Piacente

Il Magistrato componente

F.to Donatella Palumbo

Il Magistrato componente

F.to Antonio Arnò

Depositata in Segreteria il 18 febbraio 2025

Il Direttore della Segreteria

F.to Elisabetta Lenoci



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

REFERTO CONCERNENTE L'ESITO DEI CONTROLLI ESEGUITI SUI CONTI CONSUNTIVI RELATIVI ALLE SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE E ALLE CORRELATE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE FORMAZIONI POLITICHE CHE HANNO PARTECIPATO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 8 E 9 GIUGNO 2024 PER IL RINNOVO DELLE CARICHE DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE NEL COMUNE DI MANFREDONIA(FG)

1. Agiamo

In data 15 novembre 2024, il sig. Antonio Tasso, in qualità di candidato sindaco e il sig. Mario Lovino, in qualità di delegato della lista, hanno trasmesso il rendiconto delle spese elettorali pari a zero, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

2. Antonio Tasso Sindaco

In data 15 novembre 2024, il sig. Antonio Tasso, in qualità di candidato sindaco, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

3. Chiamami per Nome

In data 23 dicembre 2024, la sig.ra La Torre Antonella, in qualità di delegata della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

4. Città Protagonista

In data 15 gennaio 2025, il sig. Libero Palumbo, in qualità di delegato di lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

5. Con Manfredonia

Il 25 novembre 2024, i sig.ri Gabriele Pio Valente e Matteo Ognissanti, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto relativo alle spese e finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Manfredonia.

Le spese rendicontate ammontano a € 6.738,00, così suddivise:

- € 2.808,00 ex art.11 comma 1 lett. a) legge n. 515/1993.;
- € 3.930,00 ex art.11 comma 1 lett. b) legge n. 515/1993.

La spesa è stata finanziata con risorse proprie della lista per l'ammontare di € 850,00, con contributi da persone fisiche di cui sono stati forniti i nominativi, per il complessivo

ammontare di € 3.000,00 e con contributi da persone giuridiche per la somma di € 3.500,00 (ammontare complessivo dei finanziamenti € 7.350,00).

Con riferimento ai finanziamenti ricevuti, i delegati hanno, inoltre, trasmesso dichiarazione sottoscritta con cui attestano che non ricorrono le circostanze previste dal terzo comma dell'art. 4 della legge n. 659 del 1981.

Con nota istruttoria del 14.1.2025, è stato chiesto di fornire chiarimenti in ordine al mancato allineamento nel rendiconto delle voci di entrata (pari a € 7.350,00) e le voci di spesa (pari a € 6.738,00) e, con riferimento alle fonti di finanziamento, tenuto conto che sono stati dichiarati contributi provenienti da persone giuridiche, di produrre la documentazione prevista dal comma 2 dell'art. 7 della L. 25.1974 n. 195, ossia la deliberazione dell'organo sociale e la correlata iscrizione in bilancio delle società che hanno erogato il contributo.

Con riscontro inoltrato a mezzo pec in data 23 gennaio 2025 e successiva integrazione in data 25 gennaio 2025, il sig. Ognissanti ha fornito i chiarimenti richiesti in ordine al mancato allineamento tra entrate e spese. In particolare, ha trasmesso un'ulteriore fattura della Società *Comunica Creative Company s.r.l.s.* dell'ammontare di € 500,00 (n. 91 del 23.5.2024), per attività di impostazione grafica, precisando di non averla inserita per errore nel rendiconto e dichiarando al contempo che la restante somma di € 112,00 è stata depositata sul conto corrente intestato alla lista "Con Manfredonia" acceso presso l'istituto bancario "Intesa San Paolo", filiale di Foggia.

Per quanto concerne la documentazione di cui all'art. 7, comma 2, della legge n. 195 del 1974 (per le due società finanziatrici), l'istruttoria condotta sul punto ha fatto emergere che:

- la A.R. Consulting s.r.l. (P.IVA 04480870718), società con due soci e un amministratore unico, non ha adottato la delibera sociale o una determina equipollente autorizzativa dell'erogazione del contributo, mentre per quel che concerne l'iscrizione in bilancio, il delegato di lista ha riferito che la stessa sarà effettuata al momento della predisposizione del bilancio e si è riservato di trasmettere la prova dell'iscrizione al momento dell'approvazione del documento. Lo stesso delegato ha allegato copia del mastrino del versamento di € 1.500,00;

- la Daunia Work s.r.l. ha trasmesso copia del verbale di assemblea del 6.5.2024, attestante l'adozione della deliberazione sociale autorizzativa del contributo di € 2.000,00. In merito alla prova del pagamento, il delegato di lista si è limitato a trasmettere il numero identificativo del bonifico disposto dalla società in data 17.5.2024 e non copia del bonifico stesso.

Alla luce di quanto precede, il Collegio rileva l'omessa allegazione, da parte della A.R. Consulting s.r.l. (P.IVA 04480870718), della documentazione attestante la deliberazione dell'organo sociale competente in merito all'erogazione del finanziamento, in violazione dell'art. 7, comma 2, della legge n. 195 del 1974.

In ordine alla Daunia Work s.r.l. rileva la mancata trasmissione della documentazione comprovante l'erogazione del contributo.

6. Forza Italia – Noi Moderati – PPE

Il 29 luglio 2024 il sig. Fabio Roscioli, in qualità di amministratore nazionale del movimento politico "*Forza Italia*", ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese e finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Manfredonia (FG).

Le spese rendicontate ammontano a € 249,60 e sono così suddivise:

- € 192,00 *ex art.* 11, comma 1, lett. d), della l. n. 515/1993;
- € 57,60, quale 30% a *forfait* dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.

La spesa è stata finanziata con libere contribuzioni di privati di cui sono state fornite le generalità.

Dall'esame della documentazione prodotta, si evince la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

In data 9 agosto 2024, è pervenuta, altresì, dal sig. Maurizio Lupi, rappresentante legale del Partito "*Noi Moderati*" facente parte della coalizione "*Forza Italia-Berlusconi -Noi Moderati- PPE*" la dichiarazione negativa in ordine alla percezione di contributi e finanziamenti, nonché in merito alle spese della campagna elettorale.

7. Forza Manfredonia

In data 17 novembre 2024, l'avv. Michelangelo Basta, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

8. Fratelli d'Italia

In data 5 settembre 2024 il sig. Vincenzo Lo Riso, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

Il 29 luglio 2024 il sig. Roberto Mele, in qualità di Segretario amministrativo e rappresentante legale del Partito, ha attestato che il Partito non ha sostenuto spese per la campagna elettorale nel Comune di Manfredonia.

9. Generazione Viva

In data 12 novembre 2024 e con successiva integrazione in data 23 dicembre 2024, i sig.ri Filippo Frattaruolo e Gaetano Brigida, in qualità, rispettivamente, di delegato e coordinatore, hanno trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

10. La Marca Sindaco

In data 9 dicembre 2024 e con successiva integrazione in data 9 gennaio 2025, il sig. Giovanni Starace, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

11. Manfredonia al Centro

In data 12 novembre 2024, la sig.ra Sara Quattrococchi, in qualità di delegata della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

12. Manfredonia Civica

In data 10 ottobre 2024 i sig.ri Giuseppe la Torre e Michele Palumbo, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso un rendiconto attestante le spese sostenute per la campagna elettorale per il complessivo ammontare di € 2.000,00. Le spese sono così suddivise:

- spese per comizi, manifesti e volantini € 1.200,00;
- spese per realizzazione del sito Internet € 800,00;

Con successiva pec del 14 gennaio 2025, il delegato sig. Giuseppe la Torre, su specifica richiesta del Magistrato istruttore, ha integrato il rendiconto indicando le fonti di finanziamento e dichiarando di aver personalmente sostenuto le spese. Allegava, a supporto, la relativa documentazione.

Dall'esame della documentazione prodotta si evince la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

13. Movimento 5 Stelle

In data 13 gennaio 2025, a seguito di formale sollecito del 17 dicembre 2024, i signori Gianluca Iaconeta e Saverio La Forgia, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

14. Noi Siamo Manfredonia

Con pec del 16 gennaio 2025, il delegato della lista, sig. Michele Ricucci, a seguito di formale sollecito del 14 gennaio 2025, ha dichiarato di non aver sostenuto spese, né assunto obbligazioni né ricevuto contributi e/o servizi.

15. MOLO 21- Cambiamo Rotta

In data 10 ottobre 2024, i sig.ri Emilio Vitulano ed Elia Farfalletta, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto relativo alle spese e finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Manfredonia (FG).

Le spese rendicontate ammontano a € 559,70 e sono così suddivise:

- Spese tipografiche e di cancelleria pari a € 66,10;
- Marche da bollo per € 216,00;
- Materiale elettrico per € 277,60.

Per ciascuna spesa è stata prodotta la prova del pagamento (scontrini fiscali per € 343,70 e n. 18 certificati del casellario giudiziario con marca da bollo di € 12,00).

La copertura della spesa è avvenuta con erogazioni liberali di persone fisiche di cui sono state fornite le generalità unitamente all'ammontare del contributo e alle ricevute di pagamento.

Dall'esame della documentazione prodotta si evince la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

16. Partito Democratico

In data 12 novembre 2024 i sig.ri Michele Nenna e Mariagrazia Campo, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto relativo alle spese e finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Manfredonia (FG).

Le spese rendicontate ammontano ad € 388,93, tutte imputate a spese per comizi, manifesti e volantini e risultano essere state finanziate da quote ricevute dai sostenitori.

In data 14 gennaio 2025, sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle fonti di finanziamento ("*sostenitori*"), mentre, con successiva richiesta del 24 gennaio 2025, il delegato della lista è stato invitato a produrre la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle due fatture di spesa (fattura n. 64 del 09.04.2024 di € 90,52 e fattura n. 55 del 12.04.2024 di € 298,41).

In data 31 gennaio 2025 il sig. Michele Nenna in qualità di delegato e tesoriere di lista, ha trasmesso l'attestazione dell'esercente circa l'avvenuto pagamento in contanti delle fatture n. 64 del 09.04.2024 di € 90,52 e n. 55 del 12.04.2024 di € 298,41.

In data 10 febbraio 2025, sono pervenute, altresì, dopo un ulteriore sollecito per le vie brevi, le dichiarazioni integrative sulla natura delle fonti di finanziamento. Il delegato della lista, al riguardo, ha dichiarato che i finanziamenti provengono esclusivamente da persone fisiche, nello specifico da militanti regolarmente iscritti al Partito democratico di Manfredonia e che la lista non ha ricevuto contributi da persone giuridiche, società, enti pubblici o altri soggetti diversi dalle persone fisiche.

Dall'esame della documentazione prodotta si evince la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

17. Progetto Popolare

In data 18 novembre 2024 i sig.ri Francesco Schiavone e Michele Prencipe in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto delle spese elettorali con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

18. Sipontum

In data 15 novembre 2024, il sig. Antonio Tasso, in qualità di candidato sindaco, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

19. Strada Facendo

In data 13 gennaio 2025, a seguito di formale sollecito inviato con nota prot. 6779 del 17 dicembre 2024, la sig.ra Libera Maria Scirpoli, in qualità di delegata della lista "Strada Facendo", ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

20. UDC - Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro

In data 11 luglio 2024, il sig. Regino Brachetti, in qualità di Segretario Amministrativo Nazionale e legale rappresentante dell'UDC, ha trasmesso l'attestazione che il partito, per la campagna elettorale relativa alle elezioni nel Comune di Manfredonia (FG), non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi.

21. Ugo Galli Sindaco

In data 7 novembre il sig. Ugo Galli in qualità di delegato della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese e non ha richiesto né ottenuto finanziamenti.